Ottobre 2016 CALENDARIO LITURGICO(Anno C)

DOMENICA 9 OTTOBRE **verde** ✚ **XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** **Liturgia delle ore quarta settimana** 2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19 **Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia**	**SS. MESSE:** **ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30** **Festa della Madonna del S. Rosario e 40° di ordinazione sacerdotale di Mons. Giancarlo Carminati**
LUNEDI' 10 OTTOBRE **verde** Gal 4,22-24.26-27.31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32 **Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre**	**SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30**
MARTEDI' 11 OTTOBRE **verde** Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41 **Venga a me, Signore, il tuo amore**	**SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30** **16.30 Gruppo di preghiera P.Pio** **20.30 Incontro per tutti i genitori dei ragazzi iscritti alla catechesi**
MERCOLEDI' 12 OTTOBRE **verde** Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46 **Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita**	**SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30** **20.45 Incontro per i catechisti dell'Unità Vicariale a Osio Sotto**
GIOVEDI' 13 OTTOBRE **verde** Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54 **Il Signore ha rivelato la sua giustizia**	**SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30** **20.45 In Chiesa catechesi adulti in ascolto della Parola con don Carlo T.**
VENERDI' 14 OTTOBRE **verde** Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7 **Beato il popolo scelto dal Signore**	**SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30** **16.30 In Chiesa Rosario con il gruppo missionario** **20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale**
SABATO 15 OTTOBRE **bianco** **S. Teresa d'Avila - memoria** Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 **Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa**	**SS. MESSE: ore 8.00 - 17.30** **Inizio settimana ado in Oratorio**
DOMENICA 16 OTTOBRE **verde** ✚ **XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO** Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8 **Il mio aiuto viene dal Signore**	**SS. MESSE:** **ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 17.30**

CATECHESI DEI RAGAZZI IN ORATORIO

Martedì dalle 14.30 alle 15.45

Sabato mattino dalle 10.30 alle 11.45

pomeriggio dalle 14.30 alle 15.45

Domenica dalle 9.30 alle 10.45

Comunità Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita
via San Vittore, 6 – 24041 Brembate (Bg)
don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
don Daniele e Oratorio 035/801034
e-mail: brembatesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale

XXVIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

9 ottobre 2016

Gesù è in cammino. Ed ecco dieci lebbrosi. Gesù appena li vede... ha l'ansia di guarire, il suo amore ha fretta, è amore preveniente, amore che anticipa, pastore che sfida il deserto per una pecora che non c'è più, padre che corre incontro mentre il figlio cammina...

Davanti al dolore scatta come un'urgenza, una fretta di bene: non devono soffrire neanche un secondo di più. E mentre andavano, furono purificati. Sono purificati non quando arrivano dai sacerdoti, ma mentre camminano. La guarigione comincia con il primo passo compiuto credendo alla parola di Gesù. Nove lebbrosi guariscono e non sappiamo più nulla di loro, probabilmente scompaiono dentro il vortice della loro inattesa felicità, sequestrati dagli abbracci ritrovati, ridiventati persone libere e normali. Invece un samaritano, uno straniero, l'ultimo della fila, si vede guarito, si ferma, si gira, torna indietro, perché intuisce che la salute non viene dai sacerdoti, ma da Gesù; non dalla osservanza di regole e riti, ma dal contatto con la persona di quel rabbi. Ancora una volta il Vangelo propone un samaritano, uno straniero, un eretico come modello di fede: la tua fede ti ha salvato. La fede che salva non è una professione verbale, non si compone di formule ma di gesti pieni di cuore. Il centro della narrazione è la fede che salva. Tutti e dieci sono guariti. Tutti e dieci hanno creduto alla parola, si sono fidati e si sono messi in cammino. Ma uno solo è salvato. Altro è essere guariti, altro essere salvati. Nella guarigione si chiudono le piaghe, rinasce una pelle di primavera. Nella salvezza ritrovi la sorgente, tu entri in Dio e Dio entra in te, e fiorisce tutta intera la tua vita.

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, Naamàn [, il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra]. Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò.
Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».
Parola di Dio

Rit: Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia (Sal 97)

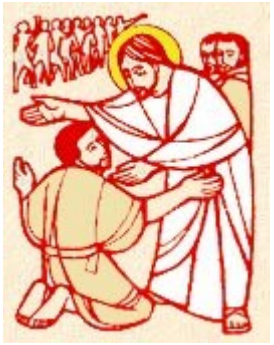
Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore.
Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.
Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.
Parola di Dio



+ Dal Vangelo secondo Luca

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samarìa e la Galilea.
Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.
Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.
Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».
Parola del Signore